

I.N.P.S.

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

Determinazione RS. 30/071/2017 del 17/02/2017

Oggetto: Indagine di mercato finalizzata al successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento, per un importo non superiore a € 192.000,00, Iva esclusa, di "servizi di supporto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla dismissione della piattaforma mainframe".

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la relazione dell'Area Acquisti centralizzati IT;

VISTO il «Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS», approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto a mezzo di Delibera n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'INPS, approvato con la Determinazione commissariale n. 117 del 17.07.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 7, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 13 del 24 gennaio 2017;

VISTO il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, approvato con determinazione presidenziale n. 89 del 30.06.2016, come modificato con le determinazioni n. 100 del 27.07.2016 e n. 132 del 12.10.2016;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016, recante «disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO il D.P.R. del 16 febbraio 2015 con il quale è stato nominato Presidente dell'Istituto il Prof. Tito Boeri;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 15 del 24/01/2017, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Centrale Acquisti e Appalti, a partire dal 1° febbraio 2017;

TENUTO CONTO che il Sistema Informativo dell'Istituto deve assicurare elevate prestazioni, affidabilità, sicurezza e continuità di servizio (h24, per 7 giorni su 7), ed

efficace alla continua dinamica del quadro normativo di riferimento, che assegna all'Istituto compiti sempre più complessi e con brevi scadenze per la loro attuazione;

TENUTO PRESENTE che, in relazione al "Piano di mantenimento ed adeguamento dell'infrastruttura IT (hardware, software e relativi servizi accessori) del Centro elettronico nazionale", l'Agenzia per l'Italia Digitale, con parere n. 35/2013, ha auspicato l'avvio di un percorso di riconversione complessiva del parco mainframe dell'Istituto finalizzato all'apertura ad un effettivo confronto competitivo di mercato nei futuri approvvigionamenti delle predette apparecchiature e relativo software;

TENUTO PRESENTE che la quasi totalità degli adeguamenti tecnologici di mantenimento da intraprendere riguardano aggiornamenti di apparecchiature IBM di cui già l'Istituto dispone, adeguamenti di licenze software IBM disciplinate dal Contratto OIO attualmente in essere con la società IBM e servizi accessori alle citate apparecchiature o strettamente connessi a prodotti software IBM necessari per l'aggiornamento o l'evoluzione tecnologica di progetti in corso o da affidare alla società IBM stessa;

CONSIDERATO che l'Istituto, con Determinazione RS30/455/2016 del 29/12/2016, ha autorizzato una procedura negoziata con la soc. IBM, in esito alla quale è stato stipulato un contratto della durata di 12 mesi, attraverso cui assicurare, per un tempo limitato, l'approvvigionamento dei soli software IBM in uso, con la relativa manutenzione, creando, secondo un programma condiviso con AgID, i presupposti per l'abbandono futuro della piattaforma *legacy* e recependo, fin da subito, il ridimensionamento a tendere delle risorse elaborative, per effetto delle attività programmate di modernizzazione applicativa e migrazione della piattaforma;

RILEVATO che, con riferimento alla suddetta procedura negoziata, l'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 177/2009, ha espresso in data 28.12.2016, il richiesto parere n. 22/2016, nel quale la predetta Agenzia ha, tra l'altro, espresso soddisfazione per la decisione dell'Istituto di intraprendere un percorso di migrazione delle proprie applicazioni dalla piattaforma *legacy* verso sistemi aperti, "con l'obiettivo finale di abbandonare - o almeno minimizzare l'uso - di architetture proprietarie";

ATTESO che, attraverso la progressiva dismissione degli ambienti legati a tecnologie c.d. "legacy", DCSIT intende conseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- riduzioni della spesa;
- abilitare i servizi erogati su tali piattaforme in modalità *cloud computing*;
- evitare il lock-in su tecnologie proprietarie favorendo la competitività attraverso tecnologie standard di mercato;
- valutare soluzioni evolutive del sistema informatico su piattaforme alternative a quelle attualmente in uso;
- standardizzare il know how interno per garantire un'adeguata manutenibilità del parco applicativo dell'Istituto nel medio/lungo periodo;
- dismissione di linguaggi di programmazione per i quali è sempre più oneroso o difficile reperire risorse interne ed esterne;

TENUTO CONTO che, con PEI del 06.12.2016, la DCSIT, al fine di valutare ogni possibile scenario derivante dalla dismissione della piattaforma mainframe esistente, ha

rappresentato la necessità di esperire una procedura concorsuale volta all'affidamento di "servizi di supporto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla dismissione della piattaforma mainframe attraverso soluzioni di re-hosting delle applicazioni software e delle banche dati dell'Istituto e/o riscrittura applicativa da piattaforme mainframe a sistemi c.d. "industry standard";

PRESO ATTO che l'obiettivo rappresentato dalla suddetta Struttura tecnologica è quello di individuare un operatore economico che fornisca un supporto metodologico e operativo per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione della soluzione che attraverso il re-hosting delle applicazioni software e delle banche dati oggi installate su mainframe e/o attraverso la loro riscrittura applicativa, porti alla dismissione della piattaforma mainframe;

RILEVATO che, in particolare, lo studio deve avere ad oggetto, almeno, quanto sotto riportato:

- a) una analisi delle possibili migliori soluzioni (metodi e tools) per la migrazione delle applicazioni e banche dati dell'Istituto da ambiente mainframe a sistemi industry standard, confrontando possibili soluzioni di re-hosting e di reingegnerizzazione;
- b) un confronto delle soluzioni in termini di costi, tempi, rischi, impatti. Per i costi va ipotizzato anche il ROI in relazione agli attuali costi sostenuti;
- c) una analisi di come limitare gli impatti sulla operatività dei servizi IT durante il re-hosting;
- d) una analisi di come dovrà essere dimensionato e gestito dal punto di vista sistemistico il nuovo ambiente distribuito dopo la migrazione, la gestione di backup fisico dei dati, i servizi di monitoraggio e controllo, il reporting dei livelli di servizio e il servizio di disaster recovery a freddo;

TENUTO CONTO che l'importo del servizio in parola per un periodo di 120 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, è stato stimato dalla Direzione centrale sistemi Informativi e tecnologici in €. 192.000,00, IVA esclusa, ripartito come segue:

Voce di costo	Costo unitario massimo al giorno	Quantità richiesta	Costo Totale
Servizio di supporto strategico IT	€. 500,00	132 gg/pp	€. 66.000,00
Servizio di supporto specialistico sulle tecnologie IT	€. 450,00	280 gg/pp	€. 126.000,00
Totale costo			€. 192.000,00

TENUTO PRESENTE che la DCSIT, ai fini dell'espletamento delle prestazioni contrattuali, ha individuato, in considerazione della complessità e specificità della materia, le figure professionali di seguito indicate, che saranno impiegate nel rispetto dei giorni/uomo sotto specificati, ferma restando la facoltà di ciascun concorrente di offrire in sede di gara giornate aggiuntive, nei limiti comunque del massimale di spesa previsto:

Figura professionale	Gg/pp minimi richiesti
----------------------	------------------------

Analista di strategie ICT	132
Specialista di tecnologie ICT	280

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ai sensi del quale *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

VALUTATO che la fornitura oggetto dell'iniziativa in questione non risulta presente nel quadro delle Convenzioni CONSIP in corso, né nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA);

RILEVATO che la DCSIT propone di conseguenza di procedere, ai fini dell'affidamento della fornitura in parola, mediante una apposita procedura concorsuale;

RITENUTO, per quanto sopra, di avviare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, una procedura negoziata previa consultazione degli operatori economici interessati presenti nel mercato di riferimento, trattandosi di affidamento di servizi avente importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e superiore ad € 40.000,00;

VISTE, peraltro, le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, approvate da ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici concessioni"*;

RAPPRESENTATO che, in base alle citate Linee guida, *"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese"*;

PRESO ATTO che, per garantire il rispetto dei sopra richiamati principi, appare necessario provvedere ad una previa indagine di mercato, a mezzo avviso pubblico pubblicato per 15 giorni sul sito istituzionale dell'Istituto, finalizzato ad acquisire eventuali manifestazioni di interesse da parte di società aventi gli indicati requisiti di partecipazione, ai fini del conseguente invito delle stesse alla successiva procedura negoziata;

REPUTATO opportuno svolgere un eventuale sorteggio pubblico qualora pervengano un numero di manifestazioni di interesse valide superiore a quindici;

CONSIDERATO che l'operatore che risulterà aggiudicatario della successiva procedura negoziata non dovrà essere già presente in Istituto come affidatario (diretto o in subappalto) di servizi di sviluppo e gestione del software, né per servizi di assistenza sistemistica, né per la fornitura di prodotti IT (software o hardware), né per la manutenzione di prodotti;

TENUTO CONTO che il divieto di partecipazione alla predetta procedura opererà altresì per qualunque operatore che abbia fornito all'Istituto i servizi sopra riportati nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito;

TENUTO CONTO che, avuto riguardo alla natura delle prestazioni da espletare, la procedura di cui trattasi, sulla base dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prescrive che, per ogni intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, l'Amministrazione Aggiudicatrice nomini un Responsabile del Procedimento tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali necessarie in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE, altresì, le Linee guida n. 3 del 26.10.2016, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il dott. Giovanni Russo in servizio presso questa Direzione, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i sopra richiamati requisiti ai fini della nomina a Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, e la relativa dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, dal nominando funzionario;

VISTI in particolare gli artt. 272 e 273 del d.P.R. n. 207/10, relativamente alla preposizione, alle funzioni e ai compiti del Responsabile del Procedimento nell'ambito dell'affidamento di appalti di servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA

- ◆ di autorizzare l'indizione di una indagine di mercato, prodromica al successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento, per un importo non superiore a € 192.000,00, Iva esclusa, di "servizi di supporto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla dismissione della piattaforma mainframe attraverso soluzioni di re-hosting delle applicazioni software e delle banche dati dell'Istituto e/o riscrittura applicativa da piattaforme mainframe a sistemi c.d. "industry standard", per una durata di 120 giorni;

- ◆ di approvare, a tal fine, l'allegato avviso e la relativa dichiarazione di manifestazione di interesse;
- ◆ di approvare lo svolgimento di apposito sorteggio pubblico qualora pervenga un numero di manifestazioni di interesse superiore a quindici;
- ◆ di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Giovanni Russo, in forza presso questa Direzione Centrale;
- ◆ di dare mandato al medesimo per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Il Direttore centrale
Vincenzo Caridi

PER COPIA CONFORME